

## **TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**

### **Accesso al documento anche senza un'esatta indicazione**

#### **Consiglio di Stato - Sezione V - Decisione 25 giugno 2010 n. 4068**

Se il ricorrente fornisce argomenti e indizi circa l'esistenza degli atti che chiede di visionare e l'amministrazione non dimostra l'inesistenza dei documenti richiesti, il giudice deve ordinare l'accesso. Secondo il Consiglio di Stato, decisione n. 4068, una Srl ha diritto a conoscere gli atti del procedimento sulla cui base era stata rilasciata un'autorizzazione in favore di un'altra società per l'espletamento del servizio di trasporto sanitario: l'accesso, infatti, non è rivolto a verificare genericamente l'operato dell'amministrazione ma a stabilire la legittimità della indicata procedura di gara. Inoltre, nonostante una certa imprecisione della domanda - in quanto non sono stati indicati gli estremi dell'autorizzazione in contestazione - la documentazione richiesta è ben individuabile, essendo stato precisato l'anno in cui tale autorizzazione sarebbe intervenuta (2008). E' pur vero, come riconosce pacificamente la giurisprudenza, che "il diritto d'accesso riguarda esclusivamente documenti già esistenti e detenuti dall'amministrazione, così che esso non può essere invocato allorché lo stesso interessato non chieda l'esibizione di documenti di cui sia certa l'esistenza, ma intenda provare l'esistenza di documenti che egli afferma essere stati a suo tempo formati". Ma, una posizione eccessivamente rigida impedirebbe di fatto al privato ogni tipo di accesso di fronte a un'amministrazione neghittosa con riferimento ad atti di cui non si conoscano gli esatti termini di identificazione.